



COMUNE DI PRALI

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.3

23-01-2025

OGGETTO: Anticipazione ordinaria di tesoreria per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs 267/2000. Autorizzazione all'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate per l'esercizio finanziario 2025. (art. 195 D.Lgs. 267/2000)

L'anno duemilaventicinque il giorno ventitre del mese di gennaio alle ore 19:00, in modalità di videoconferenza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
Tron Eraldo	Sindaco	Presente in videoconferenza
Martinat Livio	assessore	Presente in videoconferenza
Bruno Mauro	assessore	Presente in videoconferenza

Totale Presenti 3, Assenti 0

Assiste alla seduta il Segretario comunale Matarazzo Serena, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, Tron Eraldo, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale del 17.12.2019, n. 43, con la quale è stata approvata la convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria del Comune di Prali per il periodo dal 01.07.2020 al 31.12.2024;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio del 08.06.2020, n. 29 A2, con la quale è stato aggiudicato il servizio di tesoreria comunale per il periodo dal 01.07.2020 al 31.12.2024 all'Istituto Bancario Intesa San Paolo S.p.A. con sede in Torino, Piazza San Carlo n.156;

Richiamato il prot. n. 9092 del 02.12.2024 con il quale è stata confermata la proroga di 6 mesi dall'Ente tesoriere;

Atteso che nel corso della gestione finanziaria possono verificarsi temporanee deficienze di liquidità dovute all'irregolare andamento dei flussi finanziari e che, quindi, potrebbe rendersi necessario il ricorso all'anticipazione ordinaria di Tesoreria e all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti e di evitare ulteriori oneri finanziari per eventuali interessi passivi da riconoscersi nei casi di ritardo nei pagamenti medesimi;

Visto l'art. 222 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Art. 222 - Anticipazioni di tesoreria

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

Visto altresì l'art. 195 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che recita:

«Art. 195 - Utilizzo di entrate vincolate

1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.

Visto l'articolo 1, comma 555 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i che ha elevato da tre a cinque dodicesimi il limite massimo di ricorso alle anticipazioni di tesoreria per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025;

Dato atto che questo comune non versa in stato di dissesto finanziario;

Dato atto che nel penultimo esercizio precedente relativamente ai primi tre titoli del bilancio sono state accertate le seguenti entrate:

Titolo I - Entrate tributarie	€ 462.920,10
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 54.471,67
Titolo III - Entrate extratributarie	€ 492.648,63
Totale	€ 1.010.040,40
di cui, i cinque dodicesimi	<u>€ 420.850,17</u>

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/00, hanno espresso parere favorevole:

Il responsabile del servizio interessato (per quanto di sua competenza) in ordine alla regolarità tecnica;

Il responsabile del servizio economico finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni citate in premesse che qui si intendono integralmente richiamate;

1. Di approvare il ricorso all'anticipazione di Tesoreria per l'esercizio finanziario 2025, determinando in € 420.850,17 il relativo limite massimo (pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, determinate come specificato in narrativa);
2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 222, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 77 del Regolamento di contabilità dell'Ente, l'effettivo ricorso all'anticipazione di Tesoreria avverrà tramite specifica richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario;
3. Di dare atto che la spesa per interessi passivi sarà determinata al tasso indicato nell'offerta presentata dall'affidatario del servizio di cui alla determinazione dirigenziale citata in premessa;

4. Di dare atto che detta spesa sarà commisurata all'effettivo scoperto giornaliero, anche parziale, della presente anticipazione di Tesoreria, e che tale spesa sarà liquidata con successivo e separato provvedimento ai sensi della vigente convenzione di Tesoreria;
5. Di autorizzare il Tesoriere comunale a utilizzare, nel corso dell'esercizio finanziario 2025, in termini di cassa, entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore a € 420.850,17 (pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente, alle condizioni tutte previste dall'art. 195 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267);
6. Di dare atto che l'utilizzo delle entrate vincolate è attivato dal Tesoriere su specifiche richieste del responsabile del Servizio finanziario;
7. Di dare atto che il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate impegna una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria e che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate utilizzate per il pagamento delle spese correnti;
8. Di dare atto che ai sensi del comma 3-bis dell'art. 187 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, l'avanzo di amministrazione non vincolato non potrà essere applicato nel caso in cui l'Ente dovesse utilizzare le somme vincolate delle spese correnti o dovesse attivare l'anticipazione di tesoreria, fatto salvo il suo utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193;
9. Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà notificata al Tesoriere comunale;
10. Di dare atto che la presente deliberazione, con votazione unanime e separata, espressa nelle forme e nei modi di legge, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Tron Eraldo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Matarazzo Serena
documento firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno 29-01-2025 al giorno 13-02-2025 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì, 29-01-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Matarazzo Serena
documento firmato digitalmente

Visto, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 09-01-2025

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Eraldo Tron

Visto si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 09-01-2025

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Eraldo Tron

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno 23-01-2025 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì, 23-01-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Matarazzo Serena
documento firmato digitalmente